

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 586 Genova, giovedì 10 ottobre 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

“A CIASCUNO IL SUO PASTO”

Si informa che l'Associazione “Genova con l'Africa”, in collaborazione con la Fondazione CESAR di Brescia, attuerà per il 26 di ottobre 2019 alle ore 15,30 un progetto di solidarietà contro la fame nel mondo dal titolo “A CIASCUNO IL SUO PASTO”.

Sarà un evento straordinario che coinvolgerà, nella preparazione e il confezionamento di circa 11000 pasti, insieme adulti e bambini.

Il progetto si realizzerà all'interno del Santuario del Bambin Gesù di Praga di Arenzano che metterà a disposizione le sue strutture.

Durante tale evento si confezioneranno, con l'aiuto dei ragazzi del CCR e degli Scout Agesci di Arenzano, migliaia di pasti pre-

parati secondo il metodo ormai consolidato di “Rise Against Hunger”, associazione di fama internazionale che ci fornirà la materia prima necessaria per la preparazione dei pasti: riso, verdure essiccate, farina di soia e vitamine, prodotti garantiti e di qualità.

I pasti, confezionati e sottovuoto, saranno spediti successivamente alle scuole del Sud Sudan e precisamente nella Diocesi di Rumbek, partner operativo di Fondazione CESAR per le operazioni di logistica e distribuzione dei pasti. Genova con l'Africa, in collaborazione con Cesar, è intimamente legata a questa realtà sud sudanese ormai da più di dieci anni, da quando ha conosciuto Monsignor Cesare Mazzolari che ha prestato il suo servizio per 30 anni proprio in questa terra, prima come amministratore apostolico e poi come vescovo, fino alla morte avvenuta nel 2011.

Le confezioni verranno distribuite nelle scuole per sfamare i

bambini e stimolare le famiglie alla frequenza scolastica dei propri figli.

Occorre sottolineare che l'insicurezza alimentare, lo scarso accesso ai servizi sanitari e nutrizionali e la scarsa igiene sono da ricercare tra le cause della malnutrizione, che rappresenta una tra le più gravi emergenze interne al Sud Sudan.

Tale progetto si realizzerà proprio per contrastare il fardello dell'insicurezza alimentare ed aiutare la popolazione a sopravvivere in un momento storico di grave crisi.

Per tali motivazioni, chiediamo alla vostra Redazione di poter pubblicizzare e informare la cittadinanza dell'evento che si svolgerà il 26 ottobre alle ore 15,30 presso il Santuario del Bambin Gesù di Praga ad Arenzano.

Alleghiamo alla presente un volantino informativo.

Fiduciosi, ringraziamo e porgiamo distinti saluti

Valentina Tamburro
Referente del progetto
Cell.3477232097
www.genovaconlafrica.org



Sommario:

“A ciascuno il suo pasto”	1	Serata in favore dei Nidi Oasis	10
Giornata mondiale della Vista	3	Il magazzino della cultura	11
Ogni stagione porta i suoi frutti	4		
I poveri del Libano	5		
L'ultimo migrante dell'Africa Occidentale e le sirene di sabbia	6		
Anpas promuove “Io non rischio”	7		
Public Speech	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Ambiente-Ecosistema	9	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

26 Ottobre 2019 - Arenzano

Ore 15,30 - Salone del Santuario del Bambin Gesù di Praga

A ciascuno il suo pasto

progetto di solidarietà contro la fame nel mondo



Uno straordinario evento di solidarietà ad Arenzano impegnerà per una giornata adulti e bambini insieme per la preparazione e il confezionamento di circa 11000 pasti

L'associazione "**Genova con l'Africa**" attuerà un evento di solidarietà a favore delle scuole di Tonj, Warrap, Marial Lou e Romic in **Sud Sudan**, paese dove molti bambini soffrono e, purtroppo, ancora muoiono per la fame.

L'evento si svolgerà il **26 di ottobre 2019** presso la sala del **Santuario del Bambin Gesù di Praga ad Arenzano**.

I pasti saranno preparati e confezionati secondo il metodo ormai consolidato di "**Rise Against Hunger**", associazione di fama internazionale nata nel 1989 con lo scopo di eliminare la fame nel mondo.

Sarà la stessa associazione a fornire la materia prima necessaria per la preparazione dei pasti: riso, verdure essiccate, farina di soia e vitamine. Prodotti di qualità controllata e garantita.

I volontari utilizzeranno questi prodotti per confezionare le singole porzioni che verranno poi inviate alle scuole in Sud Sudan.

Evento aperto alla cittadinanza

Organizzato da **Genova con l'Africa** con la partecipazione del **CCR** e con il contributo del **Gruppo Scout Agesci di Arenzano**



GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA

Oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo si trova a fare i conti con **problemi alla vista** che si sarebbero potuti prevenire o curare. Bisogna tutelare un bene prezioso come la vista attraverso controlli regolari e prevenzione.

La **Giornata mondiale della vista**, promossa dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – IAPB Italia onlus, si celebra giovedì 10 ottobre, con importanti iniziative su tutto il territorio nazionale, per riaffermare la necessità di prendersi cura della vista a tutte le età. Anche quest'anno la Società oftalmologica italiana (Soi) è a fianco di IAPB Italia, mettendo a disposizione in tutto il Paese 30.000 visite gratuite per chi non ha mai effettuato i necessari controlli specialistici.

Da ottobre in poi è sufficiente collegarsi al [sito](#) per riservare un appuntamento, chiamando direttamente lo specialista più vicino, indicato

nella mappa. Inoltre, in 80 città su tutto il territorio nazionale, il 10 ottobre verranno organizzate diverse iniziative che vanno dalla distribuzione di materiale informativo, allo svolgimento di incontri divulgativi con gli specialisti, ai controlli oculistici gratuiti. 'Guarda che è importante!' è lo slogan scelto anche per questa Giornata mondiale, una raccomandazione da tenere a mente tutto l'anno.

Gli esperti raccomandano di sottoporsi ad una visita specialistica medico oculistica alla nascita, entro i tre anni, il primo giorno di scuola, a 12 anni, ogni 2 anni dai 40 ai 60 anni e una volta ogni anno dopo i 60 anni. Chi si è sottoposto ad un intervento agli occhi, invece, deve controllarsi su base annua.

IAPB Italia onlus ha organizzato a partire dalle ore 10 di giovedì 10 ottobre, presso la Sala polifunzionale della Presidenza del consiglio a Roma, un incontro stampa e due tavole rotonde

su 'L'inquinamento ambientale e gli effetti sulla salute generale ed oculare in cui si confrontano rappresentanti del ministero della Salute, esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, ricercatori dell'Istituto Superiore della Sanità e autorevoli oculisti e specialisti della medicina del lavoro delle università italiane.

Come mantenere la vista in salute, non solo facendosi visitare, ma anche evitando comportamenti dannosi, come lavorare in luoghi chiusi utilizzando un'illuminazione non appropriata, guardando da vicino gli schermi dei computer e i device digitali per molte ore al giorno immersi nella luce blu, senza osservare semplici norme di 'igiene oculare', saranno fra gli aspetti che verranno approfonditi nel corso delle tavole rotonde.

"Ogni giorno – conclude Giuseppe Castronovo, presidente di IAPB Italia onlus – ci prendiamo cura di tantissime cose che attraversano la nostra quotidianità, ma alla vista non ci pensiamo mai, benché senza la vista non potremmo occuparci neppure di tutto il resto. Non diamo per scontato questo bene indispensabile, prendia-

mo la cura".

Almeno 2,2 miliardi di persone sono afflitti da **gravi disturbi oculari o cecità**. È quanto emerge dal primo rapporto mondiale sulla vista, pubblicato dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'**invecchiamento della popolazione**, il cambiamento degli stili di vita (sempre più al chiuso) e un accesso ancora troppo limitato alle cure, in particolare nei Paesi a basso e medio reddito, sono tra i principali fattori che alimentano il crescente numero di persone con una capacità visiva compromessa.

"Le **patologie degli occhi e della vista** sono molto diffuse e troppo spesso non vengono curate", dichiara Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Oms. "Le persone che necessitano di cure oculistiche devono essere in grado di ricevere interventi di qualità. Includere la **cura degli occhi** nei piani sanitari



Agenzia
internazionale
per la prevenzione
della cecità
IAPB • Sezione
italiana onlus
Via Umberto
Biancamano, 25
00185 • Roma
T +39 06 36 00 49
29
F +39 06 36 08 68
80

(Continua da pagina 3)

nazionali e nei pacchetti di cure essenziali è una parte importante del percorso di ogni Paese verso la copertura sanitaria universale. È inaccettabile – aggiunge – che 65 milioni di persone siano cieche o abbiano problemi alla vista quando il loro problema potrebbe essere corretto con un'operazione di cataratta, o

che oltre 800 milioni fatichino nelle attività quotidiane perché non hanno accesso a un paio di occhiali”.

Secondo il report, riportato dalla nostra agenzia di stampa Adnkronos, le regioni a basso e medio reddito dell’Africa subsahariana occidentale e orientale e dell’Asia meridionale presentano tassi di cecità otto volte superiori rispetto a tutti i

Paesi ad alto reddito. E sarebbero necessari 14,3 miliardi di dollari per affrontare e trattare il miliardo di persone nel mondo con problemi alla vista o cecità causate da **cataratta**, miopia e altre **patologie** analoghe.

Inoltre, l’**aumento del tempo trascorso al chiuso** e il moltiplicarsi delle attività che richiedono uno sforzo da vicino stanno amplificando i

casi di **miopia**. Passare più tempo all’aperto, dicono gli esperti, può ridurre questo rischio. **Visite oculari** di routine e un buon **controllo del diabete** possono inoltre proteggere dalla **retinopatia diabetica**, altra patologia in aumento, mentre l’accesso a controlli di routine può consentire trattamenti precoci e più efficaci.



REGIONE LIGURIA - PATTO DI SUSSIDIARIETA' 2018-2019



Le attività realizzate dal PATTO DI SUSSIDIARIETA' 2018-2019 - PROGETTO: "OGNI STAGIONE PORTA I SUOI FRUTTI" sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

Ogni Stagione porta i suoi Frutti

Progetti dedicati alle persone "over 60"

Con il patrocinio:



Società Economica Chiavari



Istituto Italiano di Bioetica

Conferenza
Dare Vita agli anni
 Prof. A. Guerri - Dr.ssa R. Vagge
19 ottobre ore 9,30-12,30
 Sala Ghio Schiffini - Società Economica
 Via Ravaschieri 25
CHIAVARI

*Ingresso libero
 per
 tutti i cittadini*

I POVERI DEL LIBANO

La crisi umanitaria causata dai lunghi e drammatici otto anni di guerra siriana è ben visibile in Libano. Qui, infatti, vivono circa 1,5 milioni di rifugiati non ufficiali. Il Paese registra la più alta concentrazione di rifugiati pro capite al mondo. Supera il 69% la popolazione siriana sfollata che vive al di sotto della soglia di povertà. Circa un terzo dei siriani rifugiati soffre per moderata o grave insicurezza alimentare e il 54% dei bambini sfollati non frequenta la scuola. Le famiglie provenienti dalla Siria hanno ciascuna in media un debito di 1.016 dollari.

Davanti ad una tale situazione di disagio, la nostra associazione "Oui pour la Vie" (che è già impegnata nell'assistenza ai più poveri di ogni origine e appartenenza mediante il sostegno sanitario per le medicine insieme a distribuzione di vestiario e soprattutto con l'animazione di una cucina a Damour che offre pasti a circa 30 nuclei familiari) ha pensato di intensificare il proprio impegno, affidandosi totalmente alla Provvidenza, decidendo quindi di raddoppiare il numero dei pasti.

Quindi la cucina di Damour offre ora cibo a circa 60 nuclei di famiglie per 4 giorni a settimana (integrando cioè le semplici focacce che i profughi, quasi sempre costretti a lavoro nero, possono procurarsi con il loro misero stipendio). Chiediamo per questo a tutti aiuto e pubblicità.

Non abbiamo abbastanza parole per dire il nostro grazie a Don Francesco Bazzoffi e alla Fondazione "Casa Santi Arcangeli" di Firenze che da alcuni anni ci sostengono sia nel progetto cucina che per emergenze ospedaliere e che stanno acquistando una casa a Damour, ad essa adiacente, da adibire come struttura polivalente a centro medico per urgenze, centro di ascolto per necessità sanitarie, il centro di aiuto scolastico, un centro di accoglienza. Allegato al nostro giornale troverete il progetto per l'arredamento di questo centro del quale cominceranno prossimamente i lavori di ristrutturazione.

"Non siamo di Oui pour la Vie quando si mangia con avidità, quando si riempie il nostro stomaco senza pensare alla fame degli altri, quando si scelgono i migliori abiti

senza pensare agli altri, quando si mette il denaro da parte senza pensare ai bisogni degli altri, quando il sorriso non sgorga dal cuore, quando si desidera possedere le cose degli altri, quando non si consola la sofferenza fisica o psichica del prossimo, quando si giudicano gli altri, quando non si dice la verità in ogni caso, quando ci si sente importanti, quando ci piace apparire, quando si dimentica il perdono, il ringraziamento, la S. Messa, la preghiera, quando si diviene ingrati e non si amano i nostri nemici".

Per testimonianze in Italia tel 333/5473721 pdamianolibano@gmail.com Per inviare offerte: Bonifico intestato al conto: Oui pour la Vie, presso Unicredit a Cascina (PI). Indirizzo: Rue Mar Elias,35 Damour Lebanon. BIC-Swift: UNCRITM1G05 IBAN: IT94Q0200870951000105404518; dopo invio offerta scrivere il proprio indirizzo e telefono a info@ouipourlavielb.com per potervi confermare il ricevimento dell'offerta e per autorizzarci a inviarti il nostro notiziario.

P Damiano Puccini
Per approfondimenti

sull'attività del nostro amico missionario Padre Damiano cliccare su bit.ly/Newsletter-missionario

I POVERI DEL LIBANO

Agosto 2019 n 8

Notiziario di un gruppo di volontari di "Oui pour la vie", un'associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza
<http://www.ouipourlavielb.com/it/>

Facebook:
<https://www.facebook.com/damiano.puccini>

Address:

Lebanon, Chouf,
Damour
mail: Liban Post
Agency Damour
P.O. BOX 21

email:

info@ouipourlavielb.com

Tel: 00961 5

602672

Helpline: 00961

78881331



L'ULTIMO MIGRANTE DELL'AFRICA OCCIDENTALE E LE SIRENE DI SABBIA

L'ultimo migrante si chiama Raymond. La Sierra Leone, suo paese d'origine, l'ha scacciato con l'interminabile guerra civile dei diamanti insanguinati. L'implicazione di Charles Taylor, attualmente in carcere per crimini contro l'umanità, non ha fatto che peggiorare le cose. Un Paese allo sbando che ha costretto Raymond e migliaia come come lui, ad abbandonarlo e cercare altrove la salvezza. Lui ha 42 anni e da quando era quattordicenne non ha vissuto altro che la guerra che è durata qualcosa come undici anni. Da rifugiato si è gradualmente trasformato in emigrante e infine in 'irregolare'. Con la complicità dell'OIM, Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, da presunto 'criminale' ha potuto accedere allo statuto di libero migrante rispettato in patria. Un'identità che si è costruita e disfatta col tempo, la sabbia, i documenti e le frontiere, labili, dell'umana avventura. Raymond era passato per salutare il giorno prima di tornare al suo Paese natale. Era il mese di giugno di que-



st'anno e aveva giurato davanti al dio dei migranti, che poi è un dio a parte, che sarebbe rimasto nel Paese che era stato costretto a lasciare quasi trent'anni prima. Raymond non ha saputo resistere al canto delle sirene di sabbia che, dopo l'esperienza deludente di Ulisse, hanno fatto dei migranti il loro bersaglio favorito. Nessuno ha legato Raymond all'albero della nave e così, senza offrire resistenza, Raymond è ripartito.

Presenta con sapiente lentezza il passaporto che teneva in tasca assieme ad una moltitudine di fogli scritti a mano. Indirizzi, numeri telefonici, promesse di matrimonio e codici segreti per un conto in banca inesistente. Aveva appena attraversato la frontiera della Nigeria dopo aver passato quella del Benin, del Togo, del Ghana, della Costa d'Avorio e della Guinea. Il tutto per via delle sirene di sabbia che, evidentemente, avevano legami con quelle del mare e financo con quelle della foresta. Una sorte di multinazionale delle sirene che, facilitate dalla globalizzazione, hanno la possibilità di comunicare in tempo reale gli spostamenti dei migranti e delocalizzare i loro canti. Raymond è rimasto giusto due mesi in Sierra Leone dove la pace non basta

per mangiare la dignità e lamenta di non aver ricevuto il fondo previsto di rinserimento al Paese. Detto fondo è previsto dagli accordi informali tra gli Stati Finanziatori e l'OIM, che si occupa dei 'liberi' rimpatri dei migranti che le sirene hanno abbandonato al loro destino, usa i milioni che a questo titolo riceve, nella totale opacità di gestione. Raymond non sa resistere e abbandona di nuovo il suo Paese per cercare quanto non è sicuro di trovare nella sua terra d'origine, matrigna che ha da anni abbandonati i propri figli al miglior offerente delle transazioni umanitarie.

Appena prima di lui, che cerca casa senza trovarla, erano passate tre signore della Repubblica Centrafricana. Proprio mentre a Niamey si svolgeva un seminario sulla democrazia in Africa occidentale, arrivano senza nulla da promettere agli elettori. Dal loro Paese, in guerra dall'ultimo colpo di stato del 2013, hanno transitato il Camerun e poi la Nigeria per raggiungere il Niger. Le sirene le hanno accompagnate, per solidarietà di genere, sane e salve fino ad Agadez, nel nord del Niger, nuova frontiera dell'Europa. Non hanno però potuto fare nulla per impedire che, ad un giorno e mezzo di viaggio dalla città, fossero fatte prigioniere

di banditi armati che parlavano, a loro dire, arabo. Le tre signore, i mariti e gli altri passeggeri del camion sono stati derubati di tutti i loro averi e le signore hanno patito quanto non si racconta mai in pubblico. Fatima, una delle tre, raccontava che anche sua figlia undicenne era passata per la stessa esperienza. La bimba vive con sua madre, per ora, in una delle numerose stazioni delle corriere della capitale, che fungono anche da alberghi dei poveri, con docce, bagni e materassini di gomma. Prima di partire ha confessato, sotto lo sguardo pudico delle sirene di sabbia, che la figlia undicenne si chiama Maryam, Maria.

Mauro Armanino,
Niamey, ottobre 2019

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato **in Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

ANPAS PROMUOVE “IO NON RISCHIO”

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) è in prima linea nella campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 ottobre, oltre 5.000 volontari e volontarie di protezione civile di diverse organizzazioni allestiranno punti informativi “Io non rischio” in 850 piazze italiane per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Quest’anno la campagna “Io non rischio”, giunta alla nona edizione, aprirà la prima “Settimana nazionale della protezione civile”, 7 giorni di eventi ed iniziative a livello nazionale e locale in cui i cittadini italiani potranno conoscere più da vicino il Servizio nazionale della protezione civile.

In Piemonte le volontarie e i volontari Anpas saranno impegnati in diverse piazze dove allestiranno punti informativi rivolti alla cittadinanza.

A Torino il 12 ottobre la Croce Verde Torino sarà presente al Parco Commerciale Dora in via Livorno e a Cirié in piazza San Giovanni; i volontari

di Anpas Sociale di Grugliasco allestiranno un altro punto informativo a Borgo Dora nella zona del pallone aerostatico.

Il 13 ottobre Croce Verde Torino continuerà la campagna “Io non rischio” in piazza Castello a Torino e a Nole in Piazza Vittorio Emanuele II.

La Pubblica Assistenza Anpas Cusio Sud Ovest di San Maurizio d’Opaglio sarà presente sabato 12 ottobre a Pella sul Lago d’Orta, piazzale Imbarcadero e domenica 13 ottobre a Orta San Giulio in piazza Motta.

Il Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola sarà presente sabato 12 ottobre in corso Italia di fronte al Teatro La Fabbrica di Villadossola.

La Croce Verde Ovadese sarà il 12 ottobre in piazza Assunta a Ovada e il 20 ottobre a Tagliolo Monferrato di fronte al Comune.

A Torino, Cirié, Nole, Pella, Orta San Giulio, Villadossola, Ovada e a Tagliolo Monferrato i cittadini interessati troveranno facilmente, segnalati da una grafica comune in colore giallo, i punti informativi “Io non rischio”, dove i volontari della Croce Verde Tori-

no, di Anpas Sociale, dei Volontari del Soccorso di San Maurizio d’Opaglio e di Villadossola e della Croce Verde Ovadese illustreranno le buone pratiche, e soprattutto i comportamenti da evitare, in caso di calamità sismica o alluvionale e distribuiranno materiali informativi, gadget e il vademecum da conservare.

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L’inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di

ricerca per la Protezione idro-geologica.

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un’emergenza.

L’Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.379 volontari (di cui 3.447 donne), 6.259 soci, 407 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 404 autoambulanze, 191 automezzi per il trasporto disabili, 224 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 462.864 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15 milioni di chilometri.

Le fotografie in buona risoluzione della passata edizione di Io non rischio sono disponibili al seguente link: <https://www.flickr.com/photos/npas-piemonte/album-s/72157699217250752>



Luciana Salato -
Ufficio stampa
ANPAS -
Comitato
Regionale
Piemonte, Tel.
011-4038090;
e-mail:
ufficiostampa@npas.piemonte.it,
www.npas.piemonte.it

Visto il successo riscontrato nel 2018, il CSV anche quest'anno propone un corso dedicato all'efficacia della comunicazione verbale.

CORSO di FORMAZIONE Public Speech



Reggio Calabria 28 e 31 ottobre 2019 h 16.00/18.30
Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
via A. Frangipane traversa privata III n. 20

Sono sempre più frequenti le occasioni di incontro e di presentazione in pubblico per coloro che sono impegnati nel sociale, tanto che avere buone competenze comunicative risulta fondamentale per essere efficaci. Non si tratta di doti innate (tranne che per pochi fortunati) ma di competenze che possiamo apprendere, che richiedono innanzitutto consapevolezza delle nostre emozioni.

Con *Gaetano Tramontana* di **SPAZIOTEATRO**, impareremo a gestire le emozioni e lo stress prima e durante il discorso, a gestire la gestualità, la postura e la prossemica, miglioreremo la capacità d'individuazione e di analisi dei concetti che vogliamo comunicare.

Il corso è aperto a tutti i volontari della provincia reggina, in particolare a coloro che per ruolo o passione sostengono comunicazioni in pubblico (interventi a convegni, tavoli rotonde, partecipazione ad iniziative di animazione e promozione, tra cui le Feste del Volontariato, ad esempio). Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari **a 20, nella misura di un partecipante per ente di appartenenza**. E' possibile indicare un secondo nominativo che sarà ammesso con riserva, in caso di posti ancora disponibili alla scadenza; anche in questo caso si seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o allo sportello di Gioia Tauro, entro e non oltre il **21 ottobre 2019**.

Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

www.csvrc.it | info@csvrc.it
REGGIO CALABRIA Via A. Frangipane III Trav. priv. 20 | Tel. 0965.324734
GIOIA TAURO S.S. 18 Condominio Petrace 1/b Tel. Fax. 0966.51412 gioiatauro@csvrc.it





Municipio VI Medio Ponente
Centro Civico di Cornigliano
presentano il percorso educativo



AMBIENTE-ECOSISTEMA

Laboratori - incontri - proiezioni - visite guidate

Dall'8 ottobre 2019 al 30 maggio 2020

In collaborazione con:



ARPAL

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Incontri presso il centro civico - attività pratica presso le scuole

La qualità dell'aria locale e gli inquinanti, monitoraggio e campionamento del biossido di azoto. Sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile.

Dal progetto nazionale CleanAir@School coordinatore ISPRA

LIPU

GLI UCCELLI DEL MIO QUARTIERE

Incontri presso il centro civico - uscite esterne

Le migrazioni, l'osservazione dei volatili indicatori biologici, come costruire una mangiatoia con materiale di riciclo, osservazione dei nidi.

Per conoscere il mondo degli uccelli creare coscienza e responsabilizzazione

EDU.IREN

ACQUA E TERRITORIO

Incontri presso il centro civico - visite guidate

Potabilizzazione e depurazione delle acque, come funziona un impianto di potabilizzazione, l'impianto di Prato, l'Acquedotto Storico di Genova.

Per conoscere questa importante risorsa e responsabilizzarsi sul suo corretto utilizzo

COOP LIGURIA - Centro Orientamento ai Consumi

UN MARE DI PLASTICA

Incontri al centro civico - laboratori didattici presso il supermercato

Le isole di plastica negli oceani, imballaggi, caratteristiche comuni e materia prima dalla quale si ricavano, le sigle delle plastiche nei flaconi - indicazioni per un corretto smaltimento.

Osservazione, confronto e consapevolezza

Mostra finale degli elaborati scolastici

Aderiscono

**Istituto Comprensivo di Cornigliano
Istituto Comprensivo di Sampierdarena**

<http://municipiovi.prossimafermatagenova.it/riquadro/centro-civico-cornigliano>

**ASSOCIAZIONE CIRCOLO OASIS
PRESENTA**



DIRETTO DA ANDREA PORTA

SERATA IN FAVORE DEI NIDI OASIS

**venerdì 25 ottobre 2019
ore 20.45**

**CHIESA DI SANTA MARIA DEL
PRATO
PIAZZA LEOPARDI**

Ingresso libero:

**Il ricavato della serata sarà devoluto
all'Associazione Circolo Oasis, a
sostegno del progetto "Borsa nido"
per i figli di mamme sole.**



CON IL PATROCINIO DI



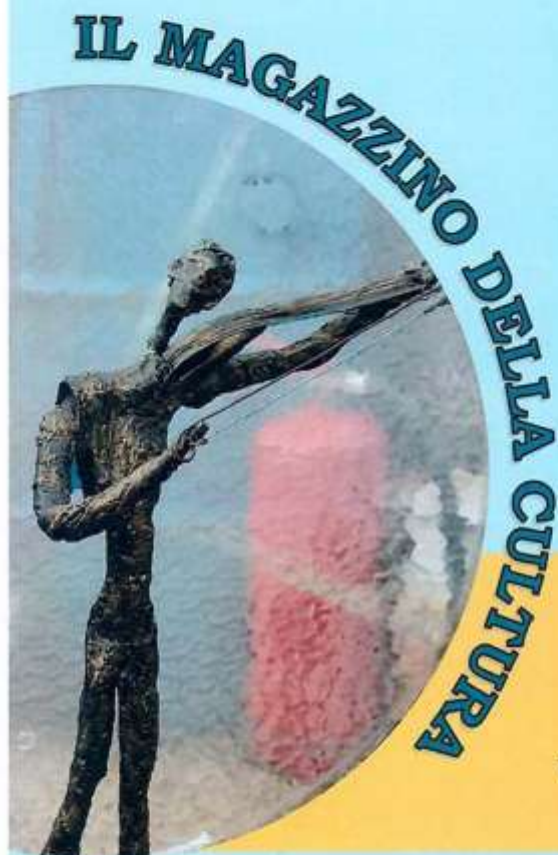
IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO A CURA DI

SEGUICI SU
FACEBOOK:Il Magazzino
della Cultura

Comune di Collegno
Associazione di ascolto La Brezza
Centro Servizi per il Volontariato
VOL.TO
presentano
CONVEGNO
“IMMAGAZZINIAMO
CULTURA”

SABATO 12 OTTOBRE 2019
DALLE ORE **09:30** ALLE **12:30**
NELLA **SALA CONSILIARE** PRESSO
VILLA COMUNALE
VIA TORINO 1 (Parco Generale Dalla Chiesa)
COLLEGNO

PROGRAMMA

Modera Marisa Brigantini, psicologa criminologa

Intervengono per il Comune di Collegno:

Francesco Casciano, *Sindaco*
Maria Grazia De Nicola, *Assessore Politiche Sociali e
Pari Opportunità*
Clara Bertolo, *Assessore Politiche Educative*
Matteo Cavallone, *Assessore Politiche di Pianificazione
Territoriale e Qualità della Vita*

“Il volontariato a Collegno” a cura di Silvio Magliano,
*Consigliere Comunale e Regionale, e Gerardo Gatto,
Presidente Centro Servizi per il Volontariato VOL.TO.*

“La filosofia del gruppo” lettura di Mariella Voglino,
*volontaria. A seguire Presentazione del Gruppo Culturale
“Voci Fuori Campo”, a cura di Silvio Gentile, volontario.*

Proiezione video **“Il Magazzino della Cultura”** realizzato

con le immagini del **“Laboratorio di Teatro Sociale e di Co-
munità”** a cura di Claudio De Angelis e Flavia Ravera.

“La comunicazione” a cura di Roberta Cipriani, *esperta in
comunicazione.*

“L’arteterapia in contesti di disagio” a cura di Sofia Con-
terno, *arteterapeuta.*

“Arte espressione del sé” a cura di Arianna Balma, *Respon-
sabile Area Trattamentale C.C. Lorusso Cotugno Torino.*

Programma attività del **“Magazzino della Cultura 2020”**
presentato dal gruppo *Voci Fuori Campo.*

“Interiorizziamo la cultura”, conclusione di Marisa Briganti-
ni.

Ringraziamenti delle volontarie Lucia Sartoris F. e Chanel
Iyamu.

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

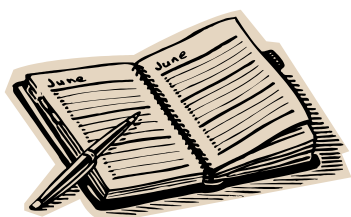


[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-